UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Prot. n. 42926/2015

Perugia, 27 agosto 2015

Ai Componenti
Commissione Rapporti con il Territorio
e Istituzioni Veterinarie:

- Prof. Piero Ceccarelli – Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria;
- Prof. Antonio Di Meo – Vice Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria;
- Prof. Francesco Porciello - Direttore Sanitario O.V.U.D.;
- Prof. Fabrizio Rueca – presidente C.d.S. Medicina Veterinaria;
- Prof. Cristiano Boiti – Coordinatore Corso di Laurea Interdipartimentale in Produzioni Animali;
- Dott.. Sandro Bianchini – Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Perugia;
- Dott. Danilo Serva – Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Terni;
- Dott. Silvano Severini – Direttore Istituto Zooprofilattico. Sper. per le Marche e l'Umbria;
- Dott.ssa Maria Donata Giaimo - Dirigente Servizio V Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare - Regione dell'Umbria;
- Dott. Fabrizio Passamonti – Responsabile della Qualità del Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Sig.na Claudia Perciballi – Rappresentante Studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- Rag. Susanna Avellini – Segretario Amministrativo;

- Prof. Franco Moriconi – Magnifico Rettore
- Dott. Telemaco Cenci – Direttore Sanitario Istituto Zooprofilattico. Sper. per le Marche e l'Umbria;
- Dott.ssa Maria Trani, Dirigente Servizio "Risorse umane del sistema sanitario regionale e semplificazione in materia sanitaria"
- Prof. Luca Mechelli – Dipartimento di Medicina Veterinaria
- Prof.ssa Silvana Diverio – Dipartimento di Medicina Veterinaria

Oggetto: Convocazione Commissione.

Si comunica che la Commissione "Rapporti con il territorio e Istituzioni Veterinarie" del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia **è convocata per il giorno 17 settembre 2015 alle ore 18,00 presso la sala riunioni del Polo Didattico** con il seguente OdG:

1. Aggiornamento sui rapporti tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Veterinario Regionale anche in relazione alla programmazione degli accessi;
2. Indicazioni sulle opportunità di lavoro;
3. Livello di preparazione dei neo-laureati;
4. Aggiornamento dell'attività del Registro Tumori;
5. Aggiornamento dell'attività del Progetto Randagiamo;
6. Varie ed eventuali.

Il Direttore
Prof. Piero Ceccarelli

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Via San Costanzo, 4 06126 Perugia
Prof. Piero Ceccarelli - Direttore
Tel. 075 585 7633
fax 075 585 7621

Commissione Rapporti con il territorio e Istituzioni Veterinarie D.M.V.
del 17 settembre 2015
ore 18,00

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

L'anno 2015 nel giorno 17 del mese di settembre alle ore 18:00, si è riunita, presso la sala riunioni del Polo didattico del Dipartimento di Medicina Veterinaria, la Commissione Rapporti con il territorio e Istituzioni Veterinarie del Dipartimento di Medicina Veterinaria.
I membri sono stati convocati dal Direttore del Dipartimento, con comunicazione del 27/08/2015 prot. n. 42926/2015, per discutere del seguente O.d.G.:

1. Aggiornamento sui rapporti tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Veterinario Regionale anche in relazione alla programmazione degli accessi;
2. Indicazioni sulle opportunità di lavoro;
3. Livello di preparazione dei neo-laureati;
4. Aggiornamento dell'attività del Registro Tumori;
5. Aggiornamento dell'attività del Progetto Randagiamo;
6. Varie ed eventuali.

SONO PRESENTI:
Prof. Franco Moriconi (Rettore Università Studi di Perugia)
Prof. Piero Ceccarelli (Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria)
Dott. Silvano Severini (Direttore Istituto Zooprofilattico. Sper. dell'Umbria e delle Marche)
Dott.ssa Maria Donata Giaimo (Dirigente Servizio V Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare - Regione dell'Umbria)
Dott.ssa Maria Trani (Dirigente Servizio "Risorse umane del sistema sanitario regionale e semplificazione in materia sanitaria)
Dott.ssa Maria Beatrice Conti (vice Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Perugia)
Dott. Danilo Serva (Presidente Ordine dei Medici Veterinari di Terni)
Dott. Telemaco Cenci (Direttore Sanitario Istituto Zooprofilattico. Sper. per le Marche e l'Umbria)
Prof. Fabrizio Rueca (Coordinatore C.d.S. Medicina Veterinaria)
Prof. Luca Mechelli (Dipartimento di Medicina Veterinaria)
Prof.ssa Silvana Diverio (Dipartimento di Medicina Veterinaria)
Prof. Andrea Verini Supplizi (Coordinatore C.P.D.)

SONO ASSENTI:
Dott. Sandro Bianchini (Presidente Ordine Vet. PG)
Prof. Antonio Di Meo (Vice Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria)
Prof. Francesco Porciello (Direttore Sanitario O.V.U.D.)
Prof. Cristiano Boiti (Coordinatore Corso di Laurea Interdipartimentale in Produzioni Animali)
Sig.ra Susanna Avellini (Segretario Amministrativo DMV)
Sig.na Claudia Perciballi (Rappresentante Studenti DMV)
Dott. Fabrizio Passamonti (Responsabile Qualità DMV)

Assume la Presidenza della Commissione il Direttore del Dipartimento, Prof. Piero Ceccarelli.
Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Prof. Andrea Verini Supplizi.
Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

O.D.G. N. 1 - Aggiornamento sui rapporti tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Veterinario Regionale anche in relazione alla programmazione degli accessi;

Il prof. Ceccarelli denuncia una grave riduzione dei posti assegnati dal Ministero per l'accesso in Medicina Veterinaria e quindi il rischio di non sostenibilità del corso di laurea. Ricorda che questo anno le assegnazioni sono state vincolate dalle richieste delle Regioni e questo è un errore in quanto la figura professionale del Veterinario può operare liberamente in Europa. Ritiene che il principale parametro per stabilire le assegnazioni dovrebbe essere la sostenibilità da parte del Dipartimento.
Interviene il prof. Moriconi che concorda con il Prof. Ceccarelli e ritiene che la FNOVI tenda a spingere per contenere sempre più il numero di iscrivibili al fine di ridurre il numero di facoltà da 11 a 7.
Interviene la dott.ssa Trani confermando che il numero di studenti si basa sulla richiesta delle Regioni (fabbisogni) e la conferenza delle regioni determina il numero complessivo. Poi ci si confronta con gli Ordini professionali che vogliono ridurre al massimo. Il tutto gestito dal Ministero della Salute.
Il prof. Moriconi fa presente che mentre noi attuiamo una riduzione prograssiva degli iscrivibili dall'Europa possono arrivare in Italia veterinari laureati in nazioni ove non è previsto il numero chiuso.
Il prof. Ceccarelli denuncia che non sono stati considerati almeno i turn over.
Interviene il prof. Verini Supplizi che invita a considerare che la maggior parte dei laureati non lavora nel S.S.N. e pertanto non ha senso basarsi sulle necessità degli Enti Pubblici.
Interviene la prof.ssa Diverio che fa presente che esistono anche nuove figure professionali che non andrebbero a fare concorrenza agli attuali veterinari perché non presenti sul mercato.
La dott.ssa Trani informa che il 1° ottobre p.v. è previsto un incontro Stato-Regione che ha all'ordine del giorno un'analisi dei fabbisogni europei e si impegna a fornire ulteriori informazioni in proposito.

O.D.G. N. 2 - Indicazioni sulle opportunità di lavoro;

Interviene il dott. Serva che denuncia diverse mancanze sia a livello di specializzazione che di formazione base. Pensa che sarebbe bene differenziare i Dipartimenti di MV soprattutto per quel che concerne le Scuole di Specializzazione.
Denuncia la mancanza totale di turn-over che dovrebbe avvenire in maniera progressiva a partire da contratti che consentano l'ingresso graduale di giovani veterinari nel S.S.N. soprattutto in settori dove mancano competenze specifiche (vedi benessere animale). Ovviamente servono fondi regionali e comunali (vedi gestione canili).
Evidenzia disattenzione dei professionisti nei confronti della formazione (fallimento ECM).
Auspica la partecipazione dei Liberi professionisti ad iniziative pubbliche come il Registro tumori.
Denuncia la non iscrizione all'ordine dei neo-laureati.
Auspica maggiore reclutamento dei neo-laureati alla ricerca tramite conferimento di borse di studio da parte del Dipartimento e dell'I.Z.S. Umbria e Marche.
Interviene il dott. Severini che informa che il Registro tumori rappresenta un modello di sinergia tra IZSUM, Dipartimento MV e Regione Umbria. Concorda con la necessità di una maggiore specializzazione dei Medici Veterinari, in quanto il corso di studi in Medicina Veterinaria prevede la formazione di un medico veterinari generalista. Informa che l'IZSUM ha assunto negli ultimi anni ben 36 nuove unità di personale ma che la

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

percentuale di veterinari è sempre di meno, poiché la normativa vigente ha ridotto il numero "assumibile" di personale appartenente alla classe dirigenziale (di cui fanno parte i Medici Veterinari) Suggerisce di creare una scuola di Alta Specializzazione. Comunica inoltre che nei prossimi 10 anni gli Istituti Sperimentali Zooprofilattici Nazionali potranno assumere in tutto al massimo 50 nuovi Medici Veterinari.
Il prof. Moriconi ricorda che le Scuole di Specializzazione si sono bloccate perché gli specializzandi dovrebbero essere pagati, questo non può essere sostenibile per l'Ateneo. Ciò limita al momento la loro riattivazione.
Il dott. Severini propone una Scuola Post Laurea in cui l'IZSUS potrebbe intervenire economicamente per l'alta formazione di professionisti.
La dott.ssa Trani ricorda che servono però leggi per stabilire percorsi preferenziali per veterinari che abbiano seguito questi corsi.
Interviene la dott.ssa Giaimo che esprime la preoccupazione che tale carenza di posti dirigenziali porterà all'assunzione di medici veterinari come figure in formazione, pertanto non specializzate, con stipendi equiparati a quelli di figure professionali di livello inferiore.

O.D.G. N. 3 - Livello di preparazione dei neo-laureati;
Il prof. Moriconi comunica che è divenuto il Coordinatore del Centro di Ricerca e formazione per la Salute unica e l'Alimentazione (CERSAL) con sede ad Orvieto, presso il Centro Studi in cui partecipano Università, Regione, IZSUM, Comune di Orvieto e Centro Studi.
La dott.ssa Giaimo precisa che il CERSAL è nato come centro formazione per extracomunitari e centro studi per le enteropatie. Adesso è più vocato alle zoonosi.
Ritiene tuttavia che debba dedicarsi più alla formazione che alla ricerca (previsti 18 milioni di euro per bandi comunitari). Dovrebbe creare percorsi formativi dedicati alle esigenze dell'Italia Centro-meridionale con costi per gli studenti molto contenuti nonché formare veterinari europei moderni su tematiche di Sanità pubblica.
Il prof. Moriconi ritiene che veterinari esperti in zoonoi possano trovare facilmente una collocazione a livello internazionale.
Il dott. Severini conferma che i nuovi Paesi comunitari, con i quali l'IZSUM ha rapporti, hanno un grande interesse per figure professionali in grado di affrontare le tematiche "One-health".
Il dott. Serva propone di aprirsi alle esigenze dei Paesi africani, proponendo percorsi formativi sulle Patologie tropicali.
Il prof. Ceccarelli ricorda a tal proposito che proprio il CERSAl, nella figura del Prof. Mantovani, ha avuto un ruolo apicale negli studi relativi alle Patologie tropicali e alla Disastrologia.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

O.D.G. N. 4 - Aggiornamento dell'attività del Registro Tumori;

Interviene il Prof. Mechelli che comunica che il Registro Tumori è già ben sviluppato. Il Progetto consente di mappare le neoplasie in Umbria. Si rileva una mancanza di reperti in alcune zone della Regione, che fanno sospettare una mancata partecipazione dei veterinari al progetto perché forse poco sensibilizzati. Ricorda che essendo il servizio gratuito, il problema non è tanto dei proprietari degli animali ma più dei veterinari.
Il dott. Cenci comunica che nel 2015 su 873 richieste sono state effettuate 750 analisi. Non si conoscono però quanti e dove sono collocati gli ambulatori per poter stilare una mappa reale dell'incidenza dei tumori.
Il dott. Serva propone di implementare l'informazione tra i veterinari.
La dott.ssa Giaimo ricorda che il sistema informatico è efficiente (coinvolge IZSUM e Unipg) con possibilità di referti gratuiti on-line che rappresenta un'eccellenza. Sarebbe bene collegare il Centro Tumori umani con questo per gli animali. Questo richiede una standardizzazione della procedura. Spera di avere fondi per mantenerlo gratuito. Sarebbe importante anche implementarlo con aspetti epidemiologici. Tra le altre cose il registro dei tumori oggi riguarda solo i cani, ma potrebbe coinvolgere altre specie in futuro e auspica una presentazione del progetto al Ministero della Salute. Propone inoltre di organizzare convegni nazionali sul sistema organizzativo e sulla presentazione dei risultati.
Il dott. Cenci Informa che il progetto sta partendo anche nella Regione Marche.

O.D.G. N. 5 - Aggiornamento dell'attività del Progetto Randagiamo;

La prof.ssa Diverio fornisce dati aggiornati sul progetto. Sull'analisi dei dati relativi al 2014 si nota un aumento delle adozioni: 25% adozione media; 55% adozione nel canile sanitario che partecipa a Randagiamo. Dato interessante perché sono cani adulti.
E' stato organizzato un corso di formazione. Sta partendo un progetto sulla terapia assistita che necessita di animali addestrati attraverso il progetto. Inserimento degli animali dove sono ricoverati malati gravi.
La dott.ssa Giaimo si ritiene molto soddisfatta del Progetto e ricorda che il mantenimento di un cane costa al canile circa € 1000 all'anno, pertanto se aumenta l'adozione si riduce notevolmente la spesa pubblica

O.D.G. N. 6 - Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
PROF. PIERO CECCARELLI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
PROF. ANDREA VERINI SUPPLIZI